



Comune di Valenza

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Copia

Anno 2020 N° 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : PRIME INDICAZIONI AGLI UFFICI COMUNALI PER L'ADOZIONE DI MISURE CONTENITIVE DELLA PRESSIONE TRIBUTARIA LOCALE, A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA CORONAVIRUS SARS-COV-2 COVID-19.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **12:00** in Valenza e, convocata nelle forme prescritte dall'art.73 del DPCM n.18 del 17.03.2020, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

BARBERO Gianluca

BALLERINI Luca

BAIARDI Marina

BARBADORO Massimo

PERRONE Antonella

ZAVANONE Costanza

Sindaco

Assessore

Assessore

Assessore

Assessore

Assessore

Presenze	Assenze
X	
X	
ART.73	
ART.73	
ART.73	
ART.73	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. **Stefano VALERII**.

Il Presidente **BARBERO Gianluca** constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Preliminarmente si richiama l'art. 73 del DPCM nr. 18 del 17 marzo 2020 comma 1°, ai sensi del quale: *"Art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*.

Dato atto che in data 24 marzo 2020 ore 12.00 è stata convocata dal Sindaco di Valenza la Giunta Comunale in modalità telematica, con l'utilizzo dell'applicativo "Google Hangouts Meet";

Rilevato che la Giunta Comunale si è riunita facendo uso del citato programma informatico;

Dato atto che è stata assicurata la presenza del segretario comunale ex art. 97 del D.lgs 267/2000, "fisicamente presente" nel Palazzo Comunale di Valenza, assieme al Vicesindaco dott. Ballerini e al Sindaco, quest'ultimo con il PC in collegamento, modalità "Remote Desktop" con gli altri membri della Giunta;

Dato atto che gli altri membri della Giunta Comunale ed i tre dirigenti dell'Ente erano tutti collegati in videoconferenza e sul PC del Sindaco e, prima dell'inizio della seduta, il segretario verbalizzante ha potuto constatare l'identità dei partecipanti;

Rilevata, quindi, la regolarità della convocazione delle seduta rispetto al nuovo art. 73 e la presenza, con gli speciali accorgimenti resi possibili dalla norma emergenziale, del numero legale per deliberare, si passa alla discussione del punto posto all'o.d.g. che reca:

OGGETTO: Prime indicazioni agli uffici comunali per l'adozione di misure contenitive della pressione tributaria locale, a seguito dell'emergenza epidemiologica coronavirus SARS-CoV-2 COVID-19.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31 gennaio 2020 pubblicata nella GURI n. 26 del 1.2.2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da Covid-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale (oggi riconosciuta come pandemia), ha dichiarato fino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

DATO ATTO che con il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito dalla legge 5.3.2020, n. 13, sono state individuate urgenti misure di contenimento e di gestione adeguata dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, affidandone l'adozione a decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 3, comma 1);

PRESO ATTO che tra le misure che possono essere adottate sono previste:

- a) il divieto di allontanamento o di accesso alle aree o comuni interessati dalla diffusione del virus;
- b) la sospensione delle manifestazioni culturali, ricreative, sportive;
- c) la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado;
- d) la chiusura di tutte le attività commerciali, esclusi gli esercizi per l'acquisto di beni di prima necessità;
- e) la chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici;
- f) la sospensione delle attività lavorative per le imprese;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati il 23 febbraio 2020, il 25 febbraio 2020, il 1° marzo 2020, il 4 marzo 2020, l'8 marzo 2020, il 9 marzo 2020, l'11 marzo 2020, il 22 marzo 2020 con i quali sono state adottate e modulate, con intensità crescente, le varie misure in astratto previste dal richiamato decreto-legge n. 6/2020 in funzione della diffusione del contagio sia per aree geografiche che per numero dei soggetti risultati positivi ai test disposti dalle autorità sanitarie, fino all'estensione all'intero territorio nazionale (Dpcm 9.3.2020) di un'unica disciplina modellata su quella adottata per le zone a maggiore diffusione del contagio (cd. zona rossa), la quale attualmente prevede la sospensione di tutte le attività non riferibili a servizi essenziali e/o di pubblica utilità;

CONSIDERATO che il Governo ha ritenuto di dover adottare, parallelamente alle misure di contrasto alla diffusione del predetto virus, anche misure di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, essendo evidente che le misure di contrasto al contagio via via adottate, essendo basate sul divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, hanno avuto effetti negativi sull'intero ciclo economico, mettendo in difficoltà sia il sistema produttivo che le famiglie;

RITENUTO, infatti, che il mutato quadro socio-economico generale e dei singoli operatori economici e delle famiglie, causato dalla pandemia in atto e dalle misure di contrasto alla sua diffusione, può inquadarsi tra gli eventi di forza maggiore ai quali l'ordinamento giuridico riconosce valenza di impedimento oggettivo all'ordinario adempimento delle obbligazioni, così giustificando misure tese ad adeguare il vigente assetto regolamentare o contrattuale alle indicate sopravvenienze;

CONSIDERATO che:

- è intenzione di questa Amministrazione, previa verifica di fattibilità da parte degli uffici preposti ed **in attesa di eventuali ed auspicabili decisioni legislative al riguardo**, di consentire ai contribuenti titolari di un'attività economica, nel rispetto della vigente normativa nazionale e locale in vigore, di beneficiare della mancata imposizione della Tari dovuta all'assenza del relativo presupposto impositivo per l'intero periodo di inattività;
- è intenzione di questa Amministrazione, previa verifica di fattibilità da parte degli uffici preposti ed **in attesa di eventuali ed auspicabili decisioni legislative al riguardo**, in materia di Cosap, verificare eventuali sospensioni dall'imposizione e dai pagamenti anche per tale entrata e a beneficio della suddetta categoria di contribuenti, sempre per il periodo di inattività in parola;

- e' intenzione di questa Amministrazione prorogare la scadenza, del prossimo 16 giugno, per il pagamento di IMU e TARI per quelle categorie maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria, demandando ai competenti uffici l'adozione degli atti consiliari necessari;

RITENUTO, trattandosi di atto di mero indirizzo, non acquisire i pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 546/1992;

DELIBERA

1) Richiamare integralmente le premesse;

2) Per le ragioni indicate in premessa adottare le seguenti linee di indirizzo:

- previa verifica di fattibilità da parte degli uffici preposti ed **in attesa di eventuali ed auspicabili decisioni legislative al riguardo**, consentire ai contribuenti titolari di un'attività economica, nel rispetto della vigente normativa nazionale e locale in vigore, di beneficiare della mancata imposizione della Tari dovuta all'assenza del relativo presupposto impositivo per l'intero periodo di inattività;
- in materia di Cosap, previa verifica di fattibilità da parte degli uffici preposti ed **in attesa di eventuali ed auspicabili decisioni legislative al riguardo**, verificare eventuali sospensioni dall'imposizione e dai pagamenti anche per tale entrata a beneficio della categoria di contribuenti maggiormente colpiti dalle misure restrittive, sempre per il periodo di inattività in parola;
- prorogare la scadenza, del prossimo 16 giugno, per il pagamento di IMU e TARI per quelle categorie maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria, demandando ai competenti uffici l'adozione degli atti consiliari necessari.

Approvato e sottoscritto

F.to IL PRESIDENTE
BARBERO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
VALERII

Pubblicata all' Albo Pretorio del Comune il 31.03.2020 per gg. 15.

Lì, 31.03.2020

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
VALERII

La presente deliberazione:

È stata trasmessa in elenco con lettera in data 31.03.2020 ai Signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dall' art. 125 - comma - 1 - D. lgs 267/2000;

Lì 31.03.2020

**Il Segretario Generale
F.to VALERII**

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, lì _____

**Il Segretario Generale
F.to VALERII**

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera, per uso amministrativo.

Valenza, lì

**Il Segretario Generale
VALERII**